

Prot. n.

del 06.10.2022

DOCENTI ISTITUTO
COMPONENTI CONSIGLIO D'ISTITUTO
GENITORI E ALUNNI
AI D.S.G.A.
PERSONALE ATA
ATTI/ALBO/SITO WEB

**Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del
P.T.O.F. 2022.2025.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI	Il D.P.R. n°297/94; il D.P.R. n°275/79; il D.P.R. 20.03.2009 n°89 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTI	Gli artt. 26,27,28,29 del CCNL del Comparto Scuola vigente;
VISTA	la legge n. 107 del 13.07.2015 , recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
VISTI	i Decreti attuativi del 13 aprile 2017 n° 59-60-61-62-63-66, a norma dell’art 1 commi 180 e 181 lett. b, c, d, e, f, g, h, i della Legge 13 luglio 2015, n° 107;
CONSIDERATO	che l’art. 25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165 recante “ Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche ” attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l’esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l’attuazione del diritto di apprendimento da parte degli alunni;
CONSIDERATO	l’art 1, comma 2 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n° 150 che individua la migliore organizzazione del lavoro, elevati standard qualitativi ed economici delle funzioni e dei servizi, il rafforzamento dell’autonomia dei poteri e della responsabilità della dirigenza, l’incremento dell’efficienza del lavoro pubblico e il contrasto alla scarsa produttività e all’assenteismo, la trasparenza dell’operato delle amministrazioni pubbliche, anche, a garanzia della legalità;
CONSIDERATE	le peculiarità del contesto territoriale di Siderno in cui l’Istituto di Istruzione Superiore opera
CONSIDERATO	Che la formulazione della presente direttiva è compito attribuito per Legge al Dirigente Scolastico, con l’obiettivo di fornire agli Organi Collegiali una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, dei contenuti indispensabili, degli obiettivi strategici delle priorità e degli elementi caratterizzanti l’identità dell’Istituzione Scolastica, che devono trovare adeguate esplicitazione nel Piano Triennale dell’Offerta Formativa;

CONSIDERATE	le esigenze individuate dal Collegio dei docenti di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, di potenziamento, orientati allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali;
CONSIDERATI	i risultati delle prove standardizzate INVALSI in rapporto alla media nazionale e regionale;
TENUTO CONTO	Del testo, approvato dal Consiglio dei Ministri il 16 settembre 2022, che prevede una nuova regolamentazione delle strutture per adeguare costantemente l'offerta formativa alle esigenze di competenze richieste dal mercato del lavoro.
TENUTO CONTO	della Direttiva Ministeriale n. 57 del 15 Luglio 2010 "Documento tecnico Linee guida Istituti Tecnici biennio iniziale" e Direttiva n. 4 del 16 Gennaio 2012 "Documento tecnico Linee guida Istituti Tecnici secondo biennio e quinto anno";
TENUTO CONTO	che l'intento generale di tutta la comunità scolastica debba essere quello di ricercare modalità e strategie efficaci per la realizzazione del successo formativo di tutti gli alunni attraverso il miglioramento costante dei processi sia didattici che organizzativi
TENUTO CONTO	Del Piano Nazionale di Formazione-PNF e il Piano nazionale scuola digitale PNSD
TENUTO CONTO	Delle risultanze del processo di autovalutazione dell'Istituto indicate nel Rapporto di Autovalutazione e nel conseguente Piano di Miglioramento;
TENUTO CONTO	Della riforma degli istituti tecnici e professionali contenuta nel Decreto Aiuti TER

EMANA

**IL SEGUENTE ATTO D'INDIRIZZO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PTOF TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14. LEGGE N.107/2015
A.S. 2022/2025**

L'istituto di Istruzione Superiore "G. Marconi" di Siderno intende essere, risorsa, esempio e riferimento per gli alunni, per le loro famiglie, per l'intera area locridea e, il suo tessuto economico sociale, culturale e produttivo in prospettiva di fornire a **tutta la comunità educante** una solida formazione per la vita e gli studi futuri.

Fondamentale sarà lo studio delle lingue straniere, l'uso delle nuove tecnologie informatiche, la cultura umanistica e il sapere artistico al fine di permettere il confronto consapevole in una realtà globalizzata, riconoscere la centralità dell'uomo, il benessere del discente, affermandone la dignità, le esigenze, i diritti ed i valori.

Gli allievi saranno educati all'autonomia, alla libertà, alla pace, all'intraprendenza personale, alla curiosità intellettuale, alla solidarietà sociale, alla salute e alla sicurezza accogliendo radicalmente le sfide dello **sviluppo intelligente e dell'apprendimento significativo**.

Particolare rilievo sarà dato dal Collegio dei docenti alla progettazione per competenze nell'ottica di un curriculum verticale e trasversale che, oltre alle competenze europee richieste dalla scuola e dalla società moderna, punti alla tutela del patrimonio culturale e sostenga lo sviluppo della creatività (musica, arti, spettacolo, artigianato artistico etc...)

L'istituto, baricentro dell'intera area Greca, opererà per rendere i docenti e il personale tutto sempre più competente nell'accoglienza e nell'inclusione di tutti gli alunni, nessuno escluso, con particolare riferimento a coloro con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento e, comunque, che presentano bisogni educativi speciali, e che bussano alle porte della scuola per chiedere aiuto educativo e sostegno didattico.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma quale mezzo utile a programmare in modo completo e coerente il proprio curriculum, al fine di promuovere e valorizzare le risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono. Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle

risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola, non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, ancorché fondamentali, e sa fare la differenza; essi sono elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e ne faccia reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione delle risorse umane e strutturali, di dare un senso ed una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'istituzione nel suo complesso.

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, pertanto, il collegio dei docenti è chiamato ad elaborare il piano incrementando il rapporto con la realtà produttiva tenendo conto dello sfondo nazionale ed europeo attraverso il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- Interazioni fra scuola, società e impresa, intesa anche come spazio formativo, per garantire un apprendimento lungo l'intero corso della vita;
- Promozione dello spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- Realizzazione di progetti in rete;
- Perfezionamento delle lingue comunitarie;
- Partecipazione a stage e percorsi di alternanza scuola lavoro;
- Realizzazione di viaggi istruzione finalizzati allo studio, incluse eventuali settimane all'estero;
- Realizzazione di stage linguistici finalizzati alla certificazione linguistica, anche all'estero.

Si intende inoltre migliorare l'azione amministrativa e didattica nell'ottica dello sviluppo delle nuove tecnologie e della dematerializzazione attraverso attività volte a:

- Potenziare la comunicazione fra tutti gli attori;
- Procedere alle azioni di dematerializzazione attraverso la segreteria digitale, il sito istituzionale e l'utilizzo del registro elettronico;
- Intensificare e snellire i rapporti scuola famiglia;
- Semplificare le modalità di accesso da parte degli studenti alle attività extracurricolari;
- Stabilire criteri sempre più trasparenti e oggettivi di accesso alle varie iniziative;
- Monitorare e analizzare i dati relativi ad ogni iniziativa attraverso l'applicazione costante del sistema di gestione della qualità.

Sarà necessario assumere iniziative volte al pieno successo scolastico agendo contro la dispersione scolastica e attivando azioni efficaci di accoglienza degli alunni volte a:

- Intensificare il rapporto con le famiglie;
- Realizzare attività relative all'Educazione alla salute ed Educazione all'ambiente;

Sarà necessario attuare interventi di sostegno allo studio e interventi di recupero delle carenze con corsi di recupero e/o sportelli pomeridiani, in particolare nell'ambito dei progetti peer to peer, anche avvalendosi dei preziosi supporti offerti dai finanziamenti PON – FSE- POR ;

- Realizzare, attraverso le attività di tutoraggio, interventi previsti per l'accoglienza di tutti gli allievi, in particolare per studenti con bisogni educativi speciali, o divenuti tali a seguito dell'emergenza sanitaria.

Si ritiene fondamentale intervenire in modo sistematico al fine di attuare iniziative contro la dispersione scolastica, per prevenire ed arginare l'eventuale disagio scolastico e la difficoltà di apprendimento;

Si considera fondamentale migliorare sia il lavoro sull'orientamento in ingresso e in uscita, sia la qualità professionale dell'istruzione e della formazione, pertanto le attività inerenti l'orientamento saranno volte:

- al sostegno delle possibilità di sviluppo personale e professionale;
- alla valorizzazione della dimensione orientativa delle discipline, attraverso l'attivazione di sportelli di ascolto e orientamento;
- alla penetrazione fra la scuola e il territorio con le realtà produttive, tramite il prezioso apporto del Comitato Tecnico Scientifico.
- alla proposizione di attività motivanti che implicino l'assunzione di ruoli attivi in situazioni applicative.

Si realizzeranno pertanto le seguenti azioni strategiche:

- orientamento in ingresso e in uscita (professionale e/o universitario);
- attività formative integrative e complementari;
- uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione

Sarà necessario altresì prevedere l'arricchimento della qualità dei laboratori in un'ottica di project work anche nel continuo rinnovamento dell'immagine dell'Istituto, portando a compimento l'implementazione di tutti gli spazi laboratoriali e delle strutture esterne dell'istituto, attraverso il ponderato e mirato utilizzo delle risorse economiche ricevute dai finanziamenti europei (PROGETTI PON – FERS E FSE finanziamenti PNRR per il recupero delle competenze) e dal supporto ministeriale a seguito dell'emergenza pandemica.

Si prevede quindi di lavorare in un'ottica di:

- Trasparenza, efficacia, efficienza, orientamento e valorizzazione delle eccellenze;
- Raccordo con il mondo del lavoro e cultura di impresa;
- Conferimento di visibilità a tutti i prodotti dell'attività didattica curriculare ed extracurriculare tramite mezzi, strategie, strumenti di divulgazione;
- Partecipazione a iniziative promosse da enti del territorio (gare, eventi e manifestazioni, ...);

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si seguano le presenti indicazioni: - **L'elaborazione del PTOF** deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma soprattutto del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

- Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

Si farà riferimento in particolare ai seguenti documenti:

1) RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA RELATIVA ALLE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE – 22 maggio 2018 in cui sono individuate le “Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea”:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

2) PROGRAMMA ET 2020 (Education and Training 2020 - Istruzione e Formazione 2020) con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona e vengono indicati obiettivi strategici per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva. Educare alla cittadinanza attiva significa:

- far acquisire la consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività;
- incoraggiare la creatività e l'innovazione, compresa l'imprenditorialità.

Per il raggiungimento di tali obiettivi è indispensabile prevedere l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento dove per **individualizzazione** in senso stretto si riferisce alle strategie didattiche che mirano ad assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento delle competenze fondamentali del curriculum, attraverso una diversificazione dei percorsi di insegnamento; la **personalizzazione** indica le strategie didattiche finalizzate a garantire ad ogni studente una propria forma di eccellenza cognitiva, attraverso la possibilità di coltivare le proprie potenzialità intellettive. Il Curriculum d'Istituto dovrà pertanto essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola, anche in seguito agli anni scolastici appena trascorsi e compromessi dall'epidemia, prende atto che i punti di partenza degli alunni sono sempre più diversificati e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno.

Si terrà conto anche in fase di aggiornamento del documento delle seguenti priorità:

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, alle certificazioni

CISCO BASE ED ESSENTIAL, ICDL e all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
Potenziamento delle competenze comunicative;
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano;
Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace;
Conferma delle buone pratiche attivate e potenziate con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento in stretta sinergia con le scuole secondarie di primo grado del territorio;
Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe;
Potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;
Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, anche in ragione della didattica mista o a distanza, già sperimentata e da potenziare prescindendo lo stato di pandemia attualmente dichiarato;
Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.
Per individuare gli obiettivi di miglioramento riferiti agli esiti degli studenti e definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti.

Il PTOF 2022 - 2025 dovrà essere predisposto con il contributo di tutte le parti in causa: Docenti – Direttori e Segretari di Dipartimento, Consigli di Classe, Commissioni di lavoro e Funzioni Strumentali.

L'elaborazione del PTOF deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza.

L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate nei piani precedenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

Sarà necessario rafforzare i processi di costruzione del curriculum d'istituto verticale e orizzontale, caratterizzante l'identità della scuola. Sarà infine indispensabile strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle linee guida ed ai Profili di competenza, tenendo presente che con esse il MIUR esplicita i livelli essenziali delle prestazioni, dunque non il punto di arrivo per gli studenti migliori, bensì i livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto dovere all'istruzione.

Da ciò deriva la necessità di:

- migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per specializzazioni, curricolo d'istituto) cercando di monitorare con costanza il punto di arrivo dei piani di lavoro delle discipline curriculari, per valutare gli studenti in un'ottica di risultati progressivi effettivamente maturati;
- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da imparare gradatamente ad insegnare per competenze, attraverso lo sviluppo dell'automotivazione all'apprendimento;
- contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica laboratoriale, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico matematiche, competenze digitali) e a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);
- operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà, sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (partire da una segnalazione precoce);
- ridurre le percentuali di dispersione e di abbandono;
- implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum;
- integrare funzionalmente le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali;
- potenziare ed integrare il ruolo dei dipartimenti e delle Funzioni Strumentali al PTOF;
- migliorare la comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli studenti e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti, anche attraverso il supporto dello sportello psicologico, messo a disposizione di tutta la comunità scolastica;
- ampliare e personalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;

- migliorare la quantità e la qualità delle dotazioni tecnologiche, grazie ai fondi specifici ottenuti a partire dall'A.S. 19-20;
- migliorare l'ambiente di apprendimento (dotazioni, logistica);
- sostenere la formazione e l'autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica;
- implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti, e crowd funding;
- operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo, con un forte e specifico risvolto al recupero progressivo della socializzazione tra pari.

Il Piano dovrà inoltre includere ed esplicitare:

- gli indirizzi del DS e le priorità del RAV;
- il fabbisogno di posti in organico DOCENTI di tipo comune, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa, nell'ambito pertanto dell'organico dell'autonomia;
- il fabbisogno di posti in organico ATA;
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
- il piano di miglioramento (riferito al RAV);
- la futura rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti, in base alle indicazioni fornite dal MIUR.

Infine, il Piano dovrà:

- Promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di continua misurazione, autovalutazione e miglioramento della scuola;
- Adottare tutte le misure necessarie a garantire lo svolgimento delle prove standardizzate nazionali nelle classi interessate secondo la normativa vigente e a ridurre il fenomeno del "cheating";
- Sviluppare un curriculum per competenze, di formazione del personale, di utilizzo di metodologie innovative per contrastare le difficoltà di apprendimento e innalzare la qualità delle conoscenze, abilità e competenze degli studenti;
- Sviluppare azioni di attuazione dei percorsi di Alternanza scuola lavoro e azioni di attuazione della metodologia CLIL;
- Introdurre tecniche didattiche innovative, finalizzate al miglioramento degli esiti scolastici;
- Potenziare e ramificare l'azione dei dipartimenti riguardo alla programmazione, al monitoraggio delle attività e alla valutazione degli apprendimenti;
- Potenziare le capacità logico-deduttive attraverso un uso sistematico di attività di cooperative learning e problem solving;
- Programmare simulazioni di prove standardizzate per classi parallele per applicare le competenze acquisite.

Si confida in una attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni. Il presente atto d'indirizzo non vuole pertanto ritenersi esaustivo dei contenuti che saranno introdotti nel PTOF 2022/2025, ma desidera essere una guida costante per monitorare le attività didattiche e progettuali della scuola, in uno spirito di apprendimento permanente e condiviso. Si ritiene opportuno sottolineare che lo stesso potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

Il Dirigente Scolastico ringrazia per la competente e fattiva collaborazione ed auspica che ogni azione didattica, amministrativa e previsionale inerente lo sviluppo dell'azione scolastica, possa svolgersi sempre in un clima di massima serenità e reale condivisione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Maria Giuliana Fiaschè

